



CITTÀ DI MANFREDONIA
Sesto Settore Urbanistica e Sviluppo Sostenibile
Servizio Vigilanza e Abusivismo Edilizio

Riferimento pratica:
Rif. CNR n. 20/2022
n. 24201/2022 (acquisizione protocollo comunale)

Reg. Ord. n. 19/2022

INGIUNZIONE ALLA DEMOLIZIONE
OPERE ESEGUITE IN ASSENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
ART. 33 D.P.R. N. 380/01

IL DIRIGENTE

Vista la comunicazione di violazione urbanistico-edilizia acquisita al protocollo comunale n. 24201 in data 06/06/2022 (rif. CNR n. 21/2022) con il quale in relazione al disposto dell'art. 27 quarto comma del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii., sulla base del sopralluogo effettuato in data 10/06/2022, veniva contestato alla Ditta:

- ▲ sig. D'ERCOLE Michele nato a ...Omissis... il ...Omissis... e residente in ...Omissis... alla via ...Omissis... in qualità di proprietario dell'unità immobiliare facente parte dell'edificio denominato "Torre B" ubicata in località Calle del Porto - Zona ASI e identificata catastalmente al Foglio 24 p.la 815 sub. 43

l'avvenuta realizzazione, in assenza di Permesso di Costruire, di interventi edilizi che hanno determinato il cambio di destinazione d'uso con opere, dell'immobile sopra indicato, da uso ufficio ad uso abitazione.

Tale cambio d'uso si è concretizzato attraverso opere edilizie consistenti in:

1. realizzazione di impianto idrico- fognante ed elettrico sottotraccia sulla parete destra, considerando la porta di ingresso alle spalle, nell'ambiente adibito a cucina; presenza sulla medesima parete di rivestimento paraschizzi con piastrelle, per un'altezza di m 2,40 circa, per tutta la lunghezza della cucina e per ulteriori m 2,40 circa, il tutto finalizzato alla creazione di un ambiente cucina a servizio dell'immobile, determinando in tal modo la trasformazione della destinazione d'uso da ufficio ad abitazione.

Visto che nel caso in esame trova applicazione l'art. 33 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto che l'art. 31 comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. stabilisce: *"L'Autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso fra € 2.000 e € 20.000, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree ed edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima."*;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie agli autori degli abusi edilizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 02-08-2016 che all'art. 3 ha stabilito i parametri, commisurati alla tipologia degli abusi edilizi, sulla base dei quali si provvederà a quantificare e irrogare la sanzione pecuniaria in caso di inottemperanza all'ingiunzione a demolire entro il limite minimo di € 2.000 e massimo di € 20.000 stabilito dalla legge;

Ritenuto pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere il ripristino delle su dette opere con la procedura di cui all'art. 41 del medesimo D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Rilevato che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente piano triennale anticorruzione;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visto il D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.;

INGIUNGE

alla Ditta:

- ▲ sig. D'ERCOLE Michele nato a ...Omissis... il ...Omissis... e residente in ...Omissis... alla via ...Omissis... in qualità di proprietario dell'unità immobiliare facente parte dell'edificio denominato "Torre B" ubicata in località Calle del Porto - Zona ASI e identificata catastalmente al Foglio 24 p.la 815 sub. 43

di **DEMOLIRE ENTRO 90 GIORNI** dalla data di notifica del presente provvedimento, senza pregiudizio delle sanzioni penali, le opere abusive, individuate e descritte in premessa, provvedendo, altresì, al ripristino dello stato dei luoghi, con l'avvertimento che, in caso di inadempimento si procederà alla esecuzione d'Ufficio dei lavori in argomento. Si informa che in caso di inottemperanza alla presente ingiunzione saranno applicate le sanzioni pecuniarie di cui al Regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai responsabili degli abusi edilizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28/2016.

Gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria e gli Agenti della forza pubblica sono incaricati di osservare e di far osservare la presente ingiunzione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., contro il presente atto, i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. Puglia o in alternativa al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta)giorni e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Si comunica che:

L'unità organizzativa competente è il Servizio "Vigilanza e Abusivismo Edilizio".

L'istruttoria della pratica è stata assegnata al Dott. Antonio LUPOLI.

Informazioni relative alla pratica potranno essere richieste all'Ufficio "Vigilanza e Abusivismo Edilizio" Settore "Urbanistica e Sviluppo Sostenibile", nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, previo appuntamento telefonico al n. 0884-519288.

Manfredonia 7 luglio 2022

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Antonio Lupoli

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE

Ing. Rosa Tedeschi

(Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 D.lgs n. 82/2005 CAD)